

Letto, approvato e sottoscritto;



IL SINDACO
Casanova Borca Elisabetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
Taibi Dr. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Taibi Dr. Giuseppe

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

[] 2 - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

[] 3 - che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. ____ del _____

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Taibi Dr. Giuseppe

ORIGINALE

N. 24 DEL 22.05.2018

COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Variante parziale al PRG per adeguamento al PATCOT - L.R. 11/04 art.48 comma 1 -ter

L'anno duemiladiciotto, addì ventidue del mese di Maggio alle ore 20:30 nella Casa comunale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

	Presenti	Assenti
1) CASANOVA BORCA Elisabetta Sindaco	x	
2) PONTIL CESTE Marianna Consigliere	x	
3) CESCO FABBRO Marco Consigliere	x	
4) DELORENZO Alan Consigliere		x
5) DE BERNARDIN GAINA Ileana Consigliere	x	
6) CASANOVA FUGA Ugo Consigliere	x	
7) CASANOVA CREPUZ Gianluigi Consigliere		x
8) SORAVIA GNOCCO FLORINDO Consigliere		x
9) PONTIL SCALA Silvano Consigliere		x
10) CASANOVA CONSIER Manuel Consigliere		x
11) CESCO CIMAVILLA Nicholas Consigliere		x
TOTALE	5	6

Il sottoscritto messo comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Dal 06 GIU. 2018

IL MESSO COMUNALE
Bertola Patrizia

Assiste il Segretario Comunale dr. Taibi Giuseppe

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la Presidenza la Sig.ra CASANOVA BORCA Elisabetta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, facendo presente che sono stati espressi ed acquisiti sulla proposta relativa, i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del servizio tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 per quanto di competenza

In assenza IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO
Il Sindaco (Casanova Borca Elisabetta)

Si attesta la regolarità contabile/tecnica della proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 per quanto di competenza.

IL RESPONS. DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ECONOMICA
Casanova Borca Elisabetta



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 80 del 17 settembre 2002 è stato approvato il Piano d'Area Transfrontaliero Comelico - Ost Tirol;
- che nel programma di valorizzazione della Val Visdende, che costituisce la principale attrattiva e risorsa turistica di questo Comune, è importante creare un sistema viario compatibile con la tutela ambientale e con la salvaguardia del territorio;
- che da alcuni anni i Comuni di Santo Stefano di Cadore e di San Pietro di Cadore, nei cui censuari è compresa la Val Visdende, disciplinano con specifica ordinanza la circolazione e la sosta dei veicoli nel corso della stagione estiva, periodo in cui la Valle è meta di numerosi turisti, attratti dalle sue bellezze e pregi naturalistici di enorme valore;
- che ordinariamente nella stagione estiva, per motivi di tutela ambientale e di sicurezza, le Regole di Comunione Familiare, in collaborazione con i due Comuni, gestiscono la circolazione veicolare;
- che a tal fine sono state individuate alcune aree, debitamente segnalate, che permettono la sosta dei veicoli, in base alle previsioni del Piano d'Area "Comelico - Ost Tirol" e del successivo suo adeguamento urbanistico. Tali aree erano state indicate dalle Regole mediante Documento di Indirizzo, sottoscritto dalle stesse il 09.06.2014, e presentato il 12.06.2014 (prot. n. 3081).

Ritenuto di definire ed integrare la previsione delle aree con una variante parziale al P.R.G.;

Richiamato il parere del 22 febbraio 2016 prot. n. 67896, la Regione ha espresso parere in merito alla fattibilità di una Variante parziale allo strumento urbanistico comunale con riferimento al Piano di Area Transfrontaliero Comelico Ost Tirol (rif. nota 472122 del 19 novembre 2015 e nota n. 23917 del 21 gennaio 2016), affermando quanto segue:

"il piano di area Transfrontaliero Comelico Ost Tirol, al comma 2 dell'articolo 43 prevede che: "I Comuni, ai sensi dell'articolo 36, secondo comma, punto 2, lettera a) della legge regionale 27.06.85, n. 61 e successive modificazioni, il cui territorio è compreso nell'ambito del presente piano di area, adeguano e meglio precisano, entro dodici mesi dalla sua entrata in vigore, lo strumento urbanistico comunale alle previsioni dello stesso."; al comma 3 prevede che: "In particolare, dall'entrata in vigore del piano di area, i Comuni attuano le direttive del piano d'area e ne recepiscono le prescrizioni e i vincoli con effetto immediato"; al comma 4 prevede che: "L'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al piano di area può avvenire, oltreché con un'unica variante generale, anche con più varianti parziali, le quali devono comunque riguardare singole tematiche o settori o ambiti territoriali omogenei."; al comma 5 prevede che: "In sede di adeguamento i Comuni possono verificare la congruenza delle perimetrazioni delle aree disciplinate dal piano di area e motivatamente rettificarle.";

Vista, inoltre, la documentazione relativa alla variante parziale al PRG n.4/2016 in adeguamento al PATCOT - L.R. 11/04 art.48 c.1 ter a cura dell'arch. Valeria Ruaro che constano di:

- 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 2 - RELAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE
- 3 - ASSEVERAZIONE DELLA NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- 4 - VALUTAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA
- 5 - SCHEDE PARCHEGGIO

Vista la valutazione di compatibilità idraulica redatta dallo Studio DBA Progetti S.p.A di Santo Stefano di Cadore (BL);

Atteso che l'Unita Organizzativa Genio Civile di Belluno ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni con nota n. 492789 del 24 novembre 2017, relativamente alla compatibilità idraulica prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 2948 del 06.10.2009;

Ricordato che la variante generale allo strumento urbanistico è stata approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1776 del 12.06.2007 e pubblicata sul B.U.R. n. 59 del 3 luglio 2007;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 31.01.2018 relativa all'adozione della variante parziale al P.R.G per adeguamento al PATCOT - L.R. 11/04 art.48 c.1 ter ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 27 giugno 1985 n.61;

Preso atto che gli elaborati inerenti la variante parziale sono stati depositati per 10 (dieci) giorni consecutivi presso l'ufficio tecnico comunale e la segreteria provinciale affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni/opposizioni nei successivi 20 (venti) giorni;

Atteso che del deposito sopra citato è stata data notizia mediante avvisi pubblicati all'Albo Pretorio Comunale dal giorno 22.02.18 al 03.03.2018 e all'Albo della Provincia di Belluno dal giorno 27.02.2018 al 09.03.2018, nonché mediante affissione dei relativi manifesti nelle bacheche comunali.

Verificato che la procedura di deposito e pubblicazione della variante parziale in oggetto si è svolta regolarmente ed è stata effettuata con le modalità previste dall'art. 50 della L.R. 27.06.1985 n.61 e ss.mm.ii;

Accertato che a seguito delle suddette pubblicazioni non sono pervenute opposizioni o osservazioni in merito alla variante urbanistica adottata;

Visto l'art.50 comma 4 della L.R. 27.06.1985 n.61 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 23.04.2004 n.11 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la relazione del tecnico comunale arch. Pradetto Bonvecchio Gloria, all'uopo richiesta;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità;

DELIBERA

- 1) Di approvare la variante parziale al P.R.G. n.4/2016 per adeguare lo strumento urbanistico generale al PATCOT - L.R. 11/04 art.48 c.1 ter, ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 27.06.1985 n.61 e successive modificazioni ed integrazioni che si compone dei seguenti elaborati:

1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

2 - RELAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE

3 - ASSEVERAZIONE DELLA NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

4 - VALUTAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA

5 - SCHEDE PARCHEGGIO

riguardante l'integrazione e definizione puntuale delle aree a parcheggio, come da proposta dell'Associazione Regole Comunioni Familiari del Comelico (A.R.C.FA.CO.) con le indicazioni e prescrizioni contenute nell'elaborato "Schede parcheggio della Val Visdende";

- 2) Di dare atto che la variante approvata acquisterà efficacia trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
- 3) Di disporre il deposito e la pubblicazione della variante parziale al P.R.G. n.4/2016, nei termini e con le modalità di cui all'art. 50 della L.R. 61/95;
- 4) Di disporre la trasmissione della variante parziale ed i relativi elaborati alla Provincia di Belluno, secondo quanto previsto dall'art. 50 della L.R. 27 giugno 1985 n.61, della L.R. 23.04.2004 n.11, nonché dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.G.R n. 1136 del 23.03.2010
- 5) Di demandare ai competenti uffici comunali l'adozione degli atti conseguenti.
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet comunale, Amministrazione trasparente, provvedimento degli organi di indirizzo politico, ai sensi del Dlgs 33/2013.

UT/gp Proposte delibere CC Deliberaz. Approvazione variante adeguamento P.R.G. al Piano d'Area